

Metalmeccanici ultimo appello

Manifestazioni operaie in tutta la penisola. Occupate le stazioni Fs a Battipaglia e Castellammare

Domani si fermano Venezia Mestre e Porto Marghera. Ivrea anticipa per l'Olivetti lo sciopero generale del 20

«Dedicato alle tute blu» In cento al Sestriere per protesta... e per tifo. Tomba vince e ringrazia

Pomigliano in piazza per il contratto

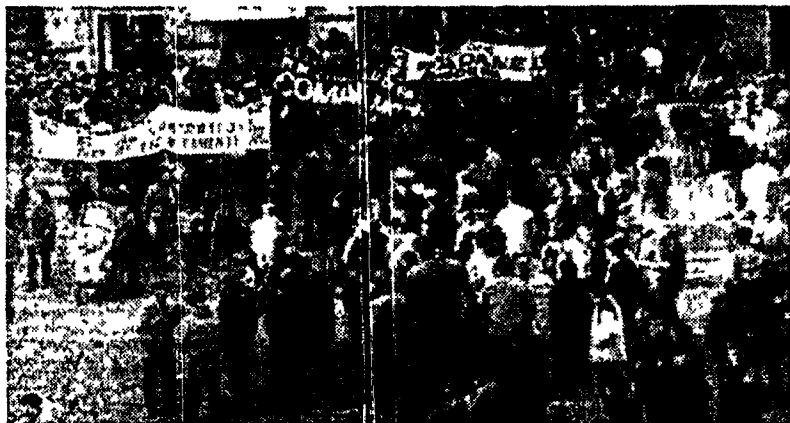
In tanti a Firenze fuori dalle fabbriche. Bloccata l'Autosole

Occupazione dei binari a Napoli e a Battipaglia. Autostrada del sole bloccata a Firenze. Un'altra giornata di fermate e manifestazioni in tutto il paese. Un'altra giornata dei metalmeccanici. Venezia ed Ivrea anticipano lo sciopero generale del 20. In piazza per il contratto anche gli operai dell'Alfa Lancia di Pomigliano d'Arco, che ad aprile avevano bocciato la piattaforma sindacale.

RICCARDO LIQUORI

ROMA. Metalmeccanici. Nelle strade, sui binari delle stazioni ferroviarie, sotto le sedi degli industriali. In tutta Italia gli operai rispondono così ai «no» pronunciati da Pininfarina e Morillaro sul contratto. E per questo contratto scende in piazza anche chi non è mai stato tenero nemmeno con la piattaforma lanciata a suo tempo da Fiom Fim e Uilim. È il caso degli operai di Pomigliano d'Arco, dell'Alfa-Lancia, quelli che in segno di protesta ingrossarono le file di un'assemblea del sindacato facista (fece scalpore, quasi scandalo), che bocciarono in blocco - neanche un voto - l'ipotesi d'accordo scritta dai sindacati confederali, preferendo la controproposta del consiglio di fabbrica. Hanno scioperato ieri, insieme ai loro compagni della zona di Napoli e Pozzuoli. Due ore per ognuno, con corteo e assemblea davanti ai cancelli. Poi in delegazione sotto le finestre dell'Unione Industriale di piazza dei Martiri, nel salotto del capoluogo campano, a presidiare la sede a tempo indeterminato. Con loro le tute blu dell'Aeritalia, dell'Ansaldo, della Selenia, dell'Olivetti e delle altre fabbriche del comprensorio partenopeo.

Ma tutta la Campania è stata teatro della protesta operaia ad Avellino assemblee in fabbrica in preparazione dello sciopero generale di 4 ore del 20 - a Salerno quattro ore di fermata, e anche qui presidio sotto la locale sede dell'Unione Industriale; altre quattro ore a Battipaglia e nella piana del Sele, con gli operai della Face-Standard che hanno occupato per due ore i binari della stazione di Battipaglia, bloccando i treni da Reggio Calabria in direzione Napoli; occupazione di due ore dei binari anche per la ferrovia vesuviana, questa volta da parte dei dipendenti



La manifestazione dei metalmeccanici a Modena

In diecimila ieri a Modena hanno invaso piazza Grande

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROBERTA VANDINI

MODENA. Un piccolo metalmeccanico con piglio deciso, nonostante la sproporzione nelle dimensioni, chiede «Con, tratto?». Ad un enorme Gianni Agnelli - che risponde «Col - cavolo» - era uno dei tanti cartelli portati in piazza ieri mattina dai diecimila metalmeccanici modenesi che ormai per la quinta volta dall'inizio delle trattative, hanno ribadito, manifestando per le vie cittadine, il loro diritto ad ottenere un equo rinnovo del contratto di categoria. Il clima era acceso, ma non violento. Forse c'era maggior tensione, la settimana scorsa quando duemila tute blu hanno improvvisato un presidio davanti alla sede locale dell'Assindustriali tenuta martedì, uno dallo stabilimento della Fiat-Geotech ed uno dalla via Emilia, hanno sfilato per le vie del centro, rallentando il traffico, ed hanno invaso piazza Grande. Qui tra i rumori di tamburi suoni di clacson e squilli di trombe, hanno parlato Fausto Mantovi, segretario provinciale della Fim-Cisl e Laura Setti, segretaria provinciale della Cgil. Alle loro spalle, sul palco, alcuni operai avevano issato lo stendardo della Fiat-Geotech, l'altra grande della provincia, oltre il contratto, che pesa sul futuro occupazionale dei metalmeccanici emiliani. Tra l'altro, il secondo pro-



DAL NOSTRO INVIATO REMO MUSUMECI

grammato per oggi tra vertici Fiat e rappresentanti sindacali per discutere il piano di riorganizzazione del gruppo è slittato alla mattinata di domani, sempre a Torino.

Mattinata di scioperi cortei ed incontri anche quella di Ferrara. I delegati della Fiat-Geotech di Trezzano Portomaggiore e Cento hanno incontrato rappresentanti locali dei partiti ed hanno spedito una lettera agli onorevoli Crisoforo e Babbini. Qualche ora dopo, a Ferrara, un corteo di metalmeccanici ha raggiunto la sede della Confindustria e, poi, si è diretto dal prefetto. Hanno scioperato quattro ore anche le tute blu di Rimini che in corteo hanno raggiunto piazza Cavour e lanciato uova fresche contro l'ingresso del palazzo che ospita la locale associazione degli Industriali.

Ed oggi tocca a Bologna i lavoratori della Bolognina, di San Donato, di San Lazzaro e di Pianoro dimostreranno davanti al «Miptor Show». Quelli di Santa Viola, Bongo Panigale e del Bagnolino, invece, percorreranno le vie del centro cittadino fino al palazzo della Provincia. Un gruppo di sindacalisti e di delegati incontreranno prima il sindaco Renzo Imbeni e poi il presidente della provincia, Lamberto Cotti. Manifestazioni, blocchi stradali, presidii anche a San Giovanni in Persiceto ed ad Anzola.

I metalmeccanici hanno voluto ricordare alla gente, in maniera civilissima, i loro problemi. Recavano tre cartelli. Nel primo era scritto «metal-

meccanici a Colle per far ragionare un folle». Nel secondo - dove lo sport veniva legato all'aspra vertenza - «Tomba tra i paletti sei un re ma Morillaro è più slalomista di te». Nel terzo «Tomba regalaci la vittoria Babbo Natale regalaci il contratto».

I metalmeccanici erano un centinaio, armati sul Colle da Pinerolo in due pullman, e rappresentavano i lavoratori di tre aziende la Ski, la Beloit e l'Indest. Hanno deciso di raggiungere il Sestriere perché nella zona di Pinerolo c'era uno sciopero di otto ore che gli forniva l'occasione di una protesta che molti italiani avrebbero visto sugli schermi televisivi. Prima della gara, i metalmeccanici avevano già attirato l'attenzione dei presenti esponendo striscioni e bandiere. Tomba li aveva avvicinati, pregandoli di far svolgere regolarmente la gara e promettendo loro una vittoria.

CONSORZIO PER L'IGIENE AMBIENTALE
CORIANO (FO)

Avviso di gara per estratto

Questo Ente rende noto che sarà indetto un appalto per l'affidamento della realizzazione dei lavori di costruzione del generatore di vapore surriscaldato per il recupero del calore sensibile dai prodotti della combustione dei forni d'incenerimento di R.S.U. esistenti. Importo presunto a base d'asta L. 4.778.000.000.

L'Ente procederà alla aggiudicazione dei lavori con il criterio previsto dall'art. 24 lett. b) della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni in base a una pluralità di elementi in ordine decrescente di valutazione in riferimento al valore tecnico dell'opera, prezzo dell'offerta, tempo di utilizzazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande di partecipazione in bollo unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Consorzio per l'Igiene Ambientale - via Raibano 32 - Coriano (FO) - Ufficio Lavori e Contratti tel. 0541/656700 interno 414 - Fax 0541/657710, da incaricati muniti di delega in carta intestata dall'Impresa interessata. Le domande di partecipazione non vinceranno l'Ente Appaltante.

IL PRESIDENTE dott. Oddo Mercanti

A.P.F. - Azienda Pisana Trasporti - PISA
Via Cardinale Maffi n. 27

La gara per la ristrutturazione del complesso industriale ex Dada Lazzari di Capedaletto (PI) esposita con la procedura dell'appalto-concorso e con le modalità di cui all'art. 24 lett. b) della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni è stata aggiudicata all'associazione temporanea di imprese con capogruppo la STICEA Spa di Pisa.

Sono state invitate le seguenti 20 ditte:

- 1) STICEA Spa di Pisa
- 2) TODINI Costruzioni Generali Spa di Roma
- 3) BORINI Costruzioni di Torino
- 4) Ing. CARRIERO & BALDI di Roma
- 5) C.M.S.A. Srl di Prato
- 6) GRASSETTO Costruzioni Spa di Roma
- 7) Costruzioni CALLISTO PONTELLO Spa di Firenze
- 8) Impresa PIZZAROTTI & C Spa di Parma
- 9) EDILCOOP Crevalcore s.r.l. di Bologna
- 10) GRUPPO C Impresa di Costruzioni Spa di Roma
- 11) CMF Sud Spa di Guastalla (LI)
- 12) Coop. MURATORI e CEMENTISTI - CMC di Ravenna
- 13) Consorzio Naz. del Coop. PRODUZIONE e LAVORO Circo Menotti - CM (Bologna)
- 14) I.CO.RI Spa di Roma
- 15) BONATTI Spa di Parma
- 16) TOR DI VALLE COSTRUZIONI Spa di Roma
- 17) ROMAGNOLI Spa di Milano
- 18) EDILTER Soc. Coop. s.r.l. di Bologna
- 19) F.lli COSTANZO Spa di Catania
- 20) Coop. SIRIO di Cavriago (RE)

Alla gara hanno partecipato le ditte contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato, 1 e 13.

Pisa, 7 dicembre 1990

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Taddel

A SINISTRA PER UN MONDO NUOVO

25° CONGRESSO NAZIONALE DELLA FGCI.

Pesaro - 19-22 dicembre 1990

AUTAGI A FAR VIVERE QUESTA ESPERIENZA!

Sottoscrivi per la campagna congressuale:

- direttamente presso le federazioni Fgci di tutta Italia
- inviando assegni o vaglia postali a Fgci Nazionale Via delle Botteghe Oscure, 4 - 00186 Roma
- sottoscrivendo sul c/c postale n. 63912000 - intestato a Scuola e Università. Indicando nella causale Pro Congresso Fgci.

CONSORZIO PO-SANGONE TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Al sensi dell'art. 73 lettera c) del RD 23/5/24 n. 827 con le norme di cui ai primi tre commi del successivo art. 76 Servizio di sorveglianza e controllo degli accessi delle aree dell'impianto di depurazione di Castiglione Torinese (To) via Po 1 a confine con il territorio di Settimo Torinese (To) e Gassino Torinese (To)

Importo a base di gara L. 504.000.000 finanziato con mezzi propri. Periodo di esecuzione 730 giorni naturali e consecutivi. Pagamento in rate mensili posticipate.

Per partecipare occorre avere i seguenti requisiti, che si devono dichiarare nella domanda di partecipazione e successivamente dimostrare:

- avere l'iscrizione alla Camera di Commercio avere l'autorizzazione prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza e la custodia di beni mobili e immobili ai sensi dell'art. 134 del T.U. delle leggi di P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (il concorrente aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto di affidamento della autorizzazione prefettizia valida per il territorio di Castiglione, Settimo e Gassino), avere alle proprie dipendenze un organico di almeno 20 guardie particolari non trovarsi nelle condizioni di esclusioni previste dall'art. 13 della legge 8/8/77 n. 534 e di contrasto con la normativa antimafia di cui alle leggi 575/65 e 55/90

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta su carta legale da inviarsi al Consorzio Po-Sangone - via Pomba 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale corso particolare o agenzie autorizzate. Termine di ricezione delle domande ore 12 del giorno 10 gennaio 1991. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione e gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla summenzionata scadenza.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Guido Ferrari

IL PRESIDENTE avv. Umberto Giardini

I lavoratori italiani hanno le mani pulite.

CYCLON LAVAMANI.

Da quando c'è Cyclon, non esiste più lo sporco difficile sulle mani di chi lavora e chi si dedica al fai-da-te. Cyclon è praticamente universale: toglie grassi, macchie, odori; è più forte del sapone ma più delicato del detersivo e non contiene sabbia silicea. Per rispondere meglio a tutte le esigenze, è disponibile in 3 varietà:

la classica pasta al limone, il liquido cremoso in dispenser, e il nuovo tipo all'olio di jojoba in tubetto che si può usare senz'acqua, comodissimo da tenere in auto.

cyclon

Forte sul lavoro. Imbattibile nel fai-da-te.